



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 11 del 29/04/2019

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Adunanza di **Prima** convocazione – Seduta **Pubblica Ordinaria**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **16:30**, in Villa Gardenghi, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato, nei termini di legge ai singoli componenti, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Preside il **Sindaco Danilo Villa**.

Alla seduta ha partecipato il **Segretario Generale Dott.ssa Maria G. Fazio**.

Il Signor **Danilo Villa** in qualità di **Sindaco** ha assunto la presidenza e ha incaricato il Segretario Generale di effettuare l'appello, dal quale è risultato:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	VILLA DANILO	X	
2	Consigliere	LECCHI DONATELLA	X	
3	Vice Sindaco	COLOMBO MASSIMO	X	
4	Assessore	FAVA FRANCESCO	X	
5	Assessore	CENTURELLI SILVANA CARMEN	X	
6	Assessore	BARZAGHI ROBERTO SALVATORE	X	
7	Assessore	BARZAGHI GIOVANNA	X	
8	Consigliere	COLOMBO DIEGO CARLO	X	
9	Consigliere	CERESOLI FLAVIO	X	
10	Consigliere	POLINELLI PAOLO		X
11	Consigliere	SIRONI CARLO	X	
12	Consigliere	TORRI DIEGO	X	
13	Consigliere	VILLA ELISABETTA	X	
14	Consigliere	CARZANIGA SILVIA	X	
15	Consigliere	BASSANI ANTONIO	X	
16	Consigliere	CONFALONE SERGIO		X
17	Consigliere	OGGIONI DAVIDE		X

PRESENTI: 14 ASSENTI: 3

Constatata la presenza del numero legale, il Sindaco-Presidente ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Il SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto 5 dell'O.d.g: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018" e relaziona ai Signori Consiglieri così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta odierna e come di seguito si riporta:

"Gentili Consiglieri, oggi viene presentato al Consiglio Comunale il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018.

Prima di lasciare la parola all'Assessore Barzagli, mi preme sottolineare come il rendiconto dell'esercizio, sia il documento più importante della vita amministrativa del Comune con il quale l'Amministrazione dimostra di aver operato scelte corrette anche da un punto di vista tecnico-contabile.

Oserei dire che sia ancor più importante del Bilancio di previsione, perché il rendiconto è la testimonianza di un buon governo nell'atto pratico. Si dimostra come le previsioni si siano attuate e come si siano gestite le emergenze.

Per me è anche l'occasione per rendicontare questi 5 anni di amministrazione, che abbiamo opportunamente descritto nella nostra relazione di fine mandato, e che vorrei ora sintetizzare nei punti più importanti ed identitari del mio mandato.

Gli obiettivi raggiunti sono molteplici e in diversi settori.

Dal punto di vista finanziario abbiamo continuato il lavoro iniziato 10 anni fa con la riduzione dell'indebitamento attraverso operazioni di estinzione anticipata. Abbiamo potenziato i sistemi di riscossione delle entrate comunali e revisione delle modalità di riscossione coattiva. Revisionato complessivamente tutti gli stanziamenti di spesa corrente ed individuato specifiche priorità di interventi da finanziare esclusivamente con entrate correnti. Verificato e valutato delle opportunità di finanziamento europee, statali e regionali per la realizzazione di interventi sul territorio comunale.

Al contempo abbiamo cercato di sviluppare il più possibile i servizi, sia nel rispetto delle norme, sia per venire incontro alle esigenze dei cittadini. Abbiamo rivisto completamente il servizio Spazio Più, collocandolo in una zona più accessibile della città ed aprendo al contempo uno sportello telematico per permettere l'accesso ai servizi comunali comodamente da casa. E' stata aperta una farmacia per servire anche l'area di Concesa, e abbiamo sempre lottato per il mantenimento degli ambulatori a Trezzo.

Non è mai scemata la nostra attenzione alle fasce più sensibili e deboli della popolazione.

Abbiamo infatti mantenuto e sviluppato i servizi istituzionali svolti dall'Ente (tutela minori e penale minorile, ecc.) al fine di prevenire e risolvere situazioni di disagio evitando l'allontanamento dei minori dalla famiglia.

Abbiamo rivisto le modalità di erogazione dei servizi Spazio Gioco, Centro Estivo e Asilo Nido, mantenendo in capo al comune l'attività di coordinamento, regolamentazione e controllo dei servizi coinvolgendo invece, secondo il principio di sussidiarietà, associazioni, cooperative sociali ed operatori privati per l'erogazione diretta dei servizi. Inoltre abbiamo aderito già da due anni alla misura regionale "Nidi Gratis" che ha avuto un grande riscontro d'interesse nelle famiglie.

Abbiamo sempre sostenuto il servizio Orizzonte Donna a sostegno del protocollo riguardante il maltrattamento in famiglia.

Abbiamo garantito l'aiuto degli anziani in gravi difficoltà mediante, l'assistenza domiciliare, la consegna dei pasti a domicilio e lo strumento dell'Amministratore di Sostegno anche intervenendo economicamente all'integrazione delle rette di ricovero nelle Residenze Sanitarie proseguendo anche l'organizzazione di momenti di condivisione, ritrovo e festa specifici per i meno giovani al fine di mantenere vivi i rapporti sociali e favorire il loro coinvolgimento per la realizzazione di momenti di svago e festa.

Dai meno giovani ai più giovani, sui quali non abbiamo smesso di investire.

Abbiamo infatti sottoscritto una nuova convenzione per la gestione del Centro di Aggregazione Giovanile al fine di fornire maggiore spazi alle attività in essere e programmare lo sviluppo di nuovi servizi; Collaborato con la Parrocchia, l'Oratorio e le Associazioni per realizzazione percorsi condivisi di partecipazione dei giovani in attività di pubblica utilità, e sostenuto le iniziative organizzate dalle associazioni trezzesi mediante forme di patrocinio e garantendo l'utilizzo di beni e spazi comunali a condizioni agevolate.

Per i nostri giovani studenti, oltre al finanziamento di progetti congiunti con l'istituto comprensivo, abbiamo completato gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici previsti per la scuola secondaria (parzialmente) e primaria di Trezzo, gli spazi esterni alle scuole comunali. Abbiamo finanziato l'acquisto e l'installazione delle lavagne multimediali LIM nelle classi della scuola primaria di secondo grado nelle aule didattiche delle scuole primarie a Trezzo ed a Concesa. Consolidato e sviluppato il Servizio Piedibus ed istituito il Consiglio Comunale dei ragazzi/e quale forma di partecipazione alla vita delle istituzioni cittadine.

Il nostro focus sul lavoro si è concretizzato con il coinvolgimento di persone iscritte all'elenco dei soggetti disponibili per lavori occasionali remunerati con voucher lavoro, e la partecipazione a bandi ed attivazione di strumenti di incentivazione regionale per favorire esperienze di lavoro temporaneo all'interno dell'Ente pubblico (Dote Lavoro - Leva Civica).

Abbiamo mantenuto e rinnovato le convenzioni con il Servizio Inserimento disabili di Offerta Sociale per la promozione e realizzazione di tirocini formativi di persone affette da disabilità all'interno della struttura comunale.

Proprio sul tema della disabilità si sono concentrati numerosi sforzi: In primis il progetto Scuola Inclusiva, che abbiamo finanziato in toto, in collaborazione con l'Istituzione scolastica, oltre agli interventi di assistenza educativa richiesti per gli studenti disabili, e il selettivo degli interventi di frequenza dei centri diurni da parte dei soggetti con disabilità.

Mediante il convenzionamento con cooperative sociali che favoriscono l'inserimento lavorativo di persone disabili e svantaggiate, abbiamo affidato l'erogazione di servizi e di attività comunali (gestione del verde, gestione piattaforma ecologica, servizi di perequazione tributaria).

Abbiamo proseguito gli interventi di riqualificazione strade privilegiando la realizzazione di percorsi protetti, abbattimento di barriere architettoniche e realizzazione di parcheggi e segnaletica specifica per soggetti disabili e redatto uno studio di fattibilità per valutare il trasferimento nella ex caserma di via Medici, del centro diurno disabili di proprietà comunale situato in via Dante e gestito da Offerta Sociale.

Riguardo uno dei temi più discussi dell'ultimo periodo mi preme far sapere che abbiamo aderito e finanziato il Fondo Sostegno Affitto, in collaborazione con la Regione Lombardia, al fine di dare concreta risposta ai casi di morosità incolpevole, e sottolineo incolpevole, e sostegno alle famiglie che vivono in abitazioni in affitto. In aggiunta abbiamo anche messo a disposizione risorse importanti nel Fondo Solidarietà Comunale per le famiglie bisognose.

Nel mondo sportivo abbiamo effettuato opere di manutenzione ordinaria e di ammodernamento sulle infrastrutture sportive comunali esistenti migliorandone, dove possibile, la fruizione promuovendo in contemporanea la pratica sportiva all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione agli sport minori.

La cultura poi è stata una delle grandi protagoniste del nostro mandato: Abbiamo valorizzato la Raccolta museale della Quadreria Crivelli individuando la figura del conservatore, con il compito di promuovere la conoscenza delle opere esposte. Continua il prezioso lavoro di riordino degli indici dell'Archivio Storico Comunale per favorirne la consultazione, l'arricchimento del Portale telematico di storia locale mediante la digitalizzazione e la pubblicazione on line di ulteriori testi e manoscritti.

Abbiamo ristrutturato gli spazi della Biblioteca, con rifacimento del tetto, della facciata e degli impianti e svolto un ruolo attivo nel processo di riforma dei Sistemi Bibliotecari provinciali.

Credo poi sia sotto gli occhi di tutti la proficua collaborazione con la Pro Loco per la gestione e valorizzazione degli spazi storici e culturali promuovendo l'organizzazione di eventi internazionali, un esempio su tutti la mostra dedicata al Genio di Leonardo per la ricorrenza dei 500 anni dalla sua morte.

Abbiamo creato un'infrastruttura tecnologica a supporto dei turisti per garantire la fruibilità anche in lingua straniera delle informazioni turistiche sui percorsi di interesse turistico in collaborazione con le importanti realtà presenti sul territorio trezzese come il Live Club.

Sempre nell'interesse turistico e con la volontà di rendere Trezzo un vero e proprio polo culturale abbiamo progettato, un'importante struttura multifunzionale da almeno 500 posti che possa essere usata a servizio di scuole e associazioni come cineteatro, centro congressi, sede espositiva a servizio della città e di tutta l'area della Martesana.

Dal punto di vista urbanistico e ambientale, penso che gli importanti risultati ottenuti siano visibili a tutti: Inutile soffermarci sul nuovo PGT di cui abbiamo già lungamente dibattuto. Mi preme sottolineare alcune delle soluzioni che ritengo abbiamo migliorato notevolmente la nostra città, come l'ampliamento del Parco Adda Nord, la riapertura dei sentieri storici nelle campagne trezzesi, il completamento delle opere di bonifica dei siti inquinati individuati nel piano regionale, il blocco del progetto di raddoppio del termovalorizzatore, la lotta serrata all'abbandono di rifiuti e realizzazione di campagne di sensibilizzazione per incrementare la raccolta differenziata, la realizzazione di un programma costante di manutenzione stradale delle vie cittadine, la riqualificazione dei parchi pubblici e delle aree giochi con realizzazione di nuove aree di sgambamento cani, la ristrutturazione dei cimiteri comunali e il rifacimento delle vie del Centro Storico. E ancora, l'ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione, degli impianti termici degli edifici comunali, la messa in sicurezza mediante realizzazione di rotatorie sugli svincoli cittadini della SP2, la ristrutturazione dell'RSA e la costruzione delle piscine esterne nell'impianto esistente.

Infine, è importante sottolineare il grande lavoro svolto nell'ambito della sicurezza.

Abbiamo garantito la presenza di pattuglie di polizia in divisa esclusivamente appiedate, nelle zone individuate in base alle istanze dei cittadini, il consolidamento della figura dell'Agente di Prossimità e avviato il progetto di controllo di vicinato. Siamo rimasti comune capofila dell'area Martesana nel progetto SMART, finanziato da Regione Lombardia per l'esecuzione dei servizi congiunti con le altre Forze dell'Ordine, e a tal proposito è importante ricordare la preziosissima sinergia con la locale stazione dei

Carabinieri, alla quale abbiamo recentemente consegnato la caserma. Abbiamo potenziato e sviluppato il sistema di videosorveglianza collegato con la centrale operativa della Polizia Locale.

Abbiamo finanziato il 3° turno serale/notturno di presidio del territorio nel periodo estivo per tutto il mandato, garantito l'assenza di nuovi insediamenti di campi nomadi e smantellamento di quelli abusivi esistenti nel 2014.

All'opera pratica è corrisposta un'azione di sensibilizzazione grazie ad incontri con i cittadini e con le attività commerciali nei vari quartieri, e nelle scuole su tematiche specifiche come la ludopatia.

La realizzazione dell'area di educazione stradale è l'emblema di questo percorso.

E ancora, controlli su abusivismo e illegalità, assicurazioni, revisioni, carichi pesati, velocità di guida, soste a pagamento.

Importantissimo poi il contributo della Protezione Civile, con la quale abbiamo intessuto progetti importanti, impreziositi ancor di più dall'enorme aiuto che hanno offerto a questa città in tutti questi anni. Tutte azioni, queste, che certificano un percorso virtuoso e per questa ragione mi auguro che una politica amministrativa di continuità sappia cogliere quegli obiettivi che ancora rimangono da conseguire”

ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE POLINELLI P., PORTANDO IL NUMERO DEI CONSIGLIERI PRESENTI A 15

Indi

Il SINDACO-PRESIDENTE cede la parola all'Assessore alla programmazione e gestione delle risorse economiche e finanziarie, Barzaghi Roberto Salvatore, per relazionare in merito.

RELAZIONA, QUINDI, L'ASSESSORE BARZAGHI R.S., così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta in data odierna e che di seguito si riporta:

“Gentili Signore e Signori, siamo chiamati oggi all'approvazione dell'importante strumento finanziario, rappresentato dal Bilancio Consuntivo 2018. Uno strumento che, è forse utile ricordarlo, serve a rendere conto non solo ai Consiglieri stessi, ma a tutta la comunità del modo di utilizzo delle risorse a disposizione del nostro Comune.

Il Bilancio consuntivo o rendiconto, è l'atto con cui la Giunta Comunale spiega e illustra le spese e le entrate effettivamente sostenute per la gestione dell'Ente di fronte al Consiglio Comunale, che ha la competenza per l'approvazione definitiva degli strumenti finanziari (bilancio d'esercizio, variazioni, rendiconto e bilancio consolidato). Questo documento rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e di controllo previsto dal legislatore nell'ordinamento contabile.

La funzione basilare del rendiconto è quella di fornire, in una visione annuale, della situazione contabile dell'Ente, il punto esatto delle procedure amministrative e la valutazione dell'opera attuata, da cui ripartire per attivare la successiva linea di azione.

Questa relazione non ha solo la funzione di indicare gli atti amministrativi prodotti nell'anno, le opere pubbliche realizzate o il risultato di amministrazione conseguito, ma vuole fornire informazioni e dinamiche, sostanziali per definire l'attività amministrativa svolta nel corso dell'esercizio finanziario terminato.

Per arrivare alla presentazione di questo Bilancio Consuntivo come primo passaggio abbiamo effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 approvato con delibera di Giunta n. 29 del 08/03/2019. Con questa operazione, ovvero la revisione e lo smaltimento sia dei residui attivi che di quelli passivi, si comprende la capacità dell'Ente di riscuotere i propri crediti e di utilizzare pienamente le somme impegnate.

Quindi partendo dalle Entrate, al 31 dicembre 2017 i residui attivi risultanti ammontavano ad € 3.922.512,67. Le riscossioni registrate nel corso dell'anno appena terminato corrispondono ad € 2.581.782,08.

Di conseguenza, si è provveduto all'esame e all'eliminazione/cancellazione di crediti residui per €. 24.334,11 dichiarati inesigibili con contestuale maggiore entrata da residui per € 94.574,56. Terminata l'attività di riaccertamento sono stati mantenuti in conto residui € 1.410.971,04, tutti sorretti da regolare titolo giuridico.

I crediti che abbiamo provveduto a dichiarare “inesigibili” si riferiscono ad entrate extra tributarie per € 24.334,11.

Sul versante della Spesa, al 31/12/2017 si registravano residui passivi per € 3.180.458,42, i pagamenti effettuati nel corso del 2018 risultano pari ad €. 2.383.764,20. Pertanto, sulla differenza ancora non riscossa si è ritenuto opportuno dichiarare insussistenti, con gli stessi criteri adottati per i crediti, € 206.461,67 (dovuti principalmente al titolo I, ovvero alla gestione corrente con un importo pari ad €. 206.242,07 e al titolo II delle spese in conto capitale per €. 219,60). Sono stati mantenuti in conto residui € 590.232,55, tutti riferiti a obbligazioni giuridiche perfezionate.

Una voce importante nella redazione di questo documento che andiamo ad approvare è data dalla cassa che chiude con un Fondo di Cassa al 31/12/2018 di € 7.331.051,43 rispetto a € 5.060.259,22 dell'esercizio precedente.

Ricordo che il Fondo di Cassa esprime l'ammontare della differenza tra le riscossioni (comprehensive del Fondo di Cassa iniziale) ed i pagamenti effettuati durante l'anno.

Al nostro insediamento l'ammontare della cassa era di € 5.662.002,24 ed è rimasto negli anni, sostanzialmente con gli stessi valori, fino al precedente esercizio. "Oggi" invece risulta sensibilmente migliorato grazie alla gestione operata dalla nostra amministrazione.

La gestione dei residui e del fondo di cassa consente l'individuazione del Risultato di Amministrazione che si produce al termine dell'esercizio finanziario considerato.

La gestione operata ha determinato per l'esercizio 2018 un avanzo di amministrazione pari ad € 3.723.511,76.

L'avanzo di amministrazione così determinato viene suddiviso in:

€ 1.312.612,15 per fondi accantonati (di cui € 1.278.000,00 per Fondo crediti di dubbia esigibilità);

€ 529.745,08 fondi vincolati;

€ 822.224,54 fondi per finanziamento spese in conto capitale;

€ 1.058.929,99 fondi non vincolati o cosiddetto avanzo libero.

Il Patrimonio Netto relativo all'anno 2018 risulta di € 78.531.055,30, nel 2017 era pari ad € 75.593.852,06.

L'aumento del patrimonio è dovuto sostanzialmente a due fattori, il primo l'utile d'esercizio che nel 2018 è stato pari ad € 386.335,65, il secondo all'aumento delle varie riserve che lo compongono.

Concorrono alla redazione del Rendiconto anche i bilanci delle società e degli organismi partecipati deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, che costituiscono parte degli allegati.

Passiamo ora al più stretto contenuto di questo Rendiconto.

Iniziamo con le entrate correnti (Titolo I - II - III), che rappresentano il 76,07% del totale delle entrate.

Titolo entrata	Stanz.Bilancio	Bilanc. assestato	Accertamenti	Differ. (col c-d)
a	b	c	d	e
Entrate di natura tributaria	5.719.000,00	5.792.314,93	5.796.888,64	4.573,71
Trasferimenti correnti	376.312,00	523.290,70	490.996,55	- 32.294,15
Entrate extratributarie	5.451.150,00	5.664.551,22	5.328.564,30	- 335.986,92
Totale entrate correnti	11.546.462,00	11.980.156,85	11.616.449,49	- 363.707,36

Nel bilancio di previsione anno 2018, presentato a dicembre 2017, erano state previste Entrate correnti per un totale di € 11.546.462,00.

Alla fine dell'esercizio, abbiamo un valore assestato di bilancio pari ad € 11.980.156,85, con accertamenti per € 11.616.449,49; pertanto lo scostamento tra "Bilancio Assestato" e "Accertamenti", corrisponde a - € 363.707,36. Registriamo quindi un miglioramento di circa € 85.748,00 rispetto al 2017 quando il differenziale tra assestato e accertamenti ammontava a - € 449.455,36.

In percentuale lo scostamento delle entrate correnti assestato su accertato è pari a -3,04% (-3.80% nel 2017) e si giustifica principalmente con i seguenti fatti:

- Le entrate tributarie hanno registrato una differenza positiva rispetto al dato assestato di € 4.573,71, dovuta soprattutto all'ottima performance dell'attività di accertamento di IMU e TASI, grazie all'eccellente lavoro degli uffici comunali.
- Le entrate da trasferimenti accertate hanno registrato una differenza negativa rispetto al dato assestato: questo risultato è sostanzialmente dovuto alla contrapposizione di due diversi trend, nello specifico i trasferimenti da amministrazioni centrali sono stati incassati con una differenza positiva di € 26.747,92 mentre i trasferimenti da amministrazioni locali sono stati accertati e incassati per - € 52.899,74 rispetto al bilancio assestato. In valore assoluto i trasferimenti rispetto all'esercizio precedente sono calati, passando da € 598.543,74 del 2017 a € 490.996,55 del 2018 (- € 107.547,19).
- Le entrate extratributarie registrano uno scostamento negativo tra assestato/accertato, giustificato principalmente da minori entrate da proventi a titolo di contributo per impatto ambientale, che sono accertati per cassa, pari a - € 293.301,99. Le entrate extratributarie, nel loro complesso, passano da € 5.523.631,86 del 2017 a € 5.328.564,30 del 2018.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale quest'anno registriamo una diminuzione della percentuale di copertura che è risultata del 78% (come riportato nella tabella dimostrativa) a fronte del 88% dello scorso esercizio.

SERVIZIO	COSTI DEI SERVIZI			RICAVI	
	SPESE PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	TOTALE ENTRATE	PERCENTUALE COPERTURA COSTI
Servizio sosta a pagamento	25.000,00	102.654,29	127.654,29	127.367,87	99,78%
Servizio trasporto		74.952,00	74.952,00	30.539,00	40,74%
TOTALE	€ 25.000,00	€ 177.606,29	€ 202.606,29	€ 157.906,87	78%

Le entrate in Conto Capitale sono quelle iscritte nel titolo 4

Titolo entrata	Stanz.Bilancio	Bilanc. assestato	Accertamenti	Differ. (col c-d)
a	b	c	d	e
Entrate in conto capitale	5.237.000,00	5.044.200,00	1.901.491,32	- 3.142.708,68

Queste entrate sono costituite prevalentemente dalle concessioni edilizie o permessi di costruire che ammontano ad € 1.186.678,54 e dalle monetizzazioni aree a standard che ammontano a € 214.536,32

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, nel 2018 abbiamo avuto entrate per alienazioni di beni materiali e immateriali pari ad € 150.276,46 e contributi da privati pari ad € 350.000,00.

La differenza tra assestato e accertato per quanto riguarda le entrate in conto capitale è data da una minore contribuzione da privati e minori alienazioni per finanziamento di opere, che previste nel 2018 hanno visto la variazione del loro cronoprogramma.

Queste opere, sostanzialmente, passano dal 2018 al 2019 e riguardano il nuovo centro di cottura, costo dell'opera € 500.000,00, il nuovo cineteatro per lavori pari a € 800.000,00 e la manutenzione della RSA Sironi con un costo intervento che vale € 1.750.000,00.

Le disponibilità di cassa del nostro Bilancio ci hanno permesso di non dover beneficiare della cosiddetta anticipazione di tesoreria, quantificata in €. 2.800.000,00, stanziamento previsto sia in entrata che in uscita. L'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2019-2021 non dovrebbe essere necessario ricorrere ad anticipazioni.

Nel 2018 non sono stati contratti nuovi mutui, anzi l'indebitamento dell'Ente migliora di anno in anno visto la pluriennale decisione non ricorrere a nuovo debito per finanziamenti.

Concludendo quindi l'esposizione delle Entrate, possiamo ritenerci soddisfatti del nostro operato, considerando che in questo esercizio finanziario abbiamo avuto un aumento delle entrate correnti, che sono passate da € 11.382.942,19 del 2017 a € 11.616.449,49 del 2018.

Trovo fondamentale sottolineare come questa sana gestione, permetta al Comune di Trezzo sull'Adda di finanziare le proprie manutenzioni ordinarie senza l'utilizzo delle entrate non ricorrenti degli oneri di urbanizzazione; cosa che renderebbe gli interventi molto più lenti nei tempi di attuazione e sicuramente meno efficaci.

Le maggiori entrate di parte corrente hanno permesso, in valore assoluto, una maggiore spesa, che è passata da € 9.799.467,77 a € 10.343.818,96.

Gli importi maggiori che compongono la spesa corrente, sono afferenti ai redditi da lavoro dipendente, gli acquisti di beni e servizi e i trasferimenti correnti.

Macroaggregati Spese correnti	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Differenza 2018 su 2017
Redditi da lavoro dipendente	2.487.059,88	2.620.828,26	133.768,38
Imposte e tasse a carico dell'ente	180.998,42	186.925,05	5.926,63
Acquisto di beni e servizi	5.538.457,57	5.815.079,95	276.622,38
Trasferimenti correnti	866.310,67	1.014.563,23	148.252,56
Interessi passivi	354.132,03	330.802,48	-23.329,55
Rimborsi e poste correttive delle entrate	68.233,72	78.665,81	10.432,09
Altre spese correnti	304.275,48	296.954,18	-7.321,30
	9.799.467,77	10.343.818,96	

Per quanto riguarda i redditi da lavoro dipendenti, l'aumento del 2018 è dato dal rinnovo contrattuale dei dipendenti.

Per gli acquisti di beni e servizi, l'aumento è dato da maggiori servizi e manutenzioni. Si precisa che il servizio più costoso dell'Ente è il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, che vale € 1.400.000,00.

I trasferimenti correnti sono aumenti soprattutto per maggiori risorse girate all'azienda Offerta Sociale volti a potenziare e migliorare i servizi offerti alla comunità.

Passando alle spese per Investimenti, nel corso dell'anno 2018 abbiamo effettuato interventi per €. 4.763.129,56 di cui €. 1.308.820,41 con applicazione di FPV.

Come abbiamo visto nelle entrate, i proventi da concessioni edilizie e monetizzazioni quest'anno sono pari ad €. 1.401.214,86, tuttavia grazie alla possibilità data dalla circolare n. 5 del 20/02/2018 e dalla circolare n. 25 del 03/10/2018 del Ministero dell'economia e delle Finanze, ovvero la facoltà di utilizzare l'Avanzo di amministrazione per gli investimenti, abbiamo potuto incrementare le spese in conto capitale, applicando Avanzo per € 1.741.320,91. Questo ha permesso all'amministrazione di aumentare il già corposo volume degli interventi straordinari.

Gli interventi più significativi hanno interessato il cimitero di Trezzo e di Concesa, la riqualificazione Rive al porto, la realizzazione del percorso pedonale di Via per Vaprio, il consolidamento della scarpata fluviale Via Portesana, interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico, la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi (manutenzione spogliatoi campi da tennis e centrale termica campo da calcio di Via Rocca), l'acquisto di un nuovo veicolo per la protezione civile, l'estensione e la manutenzione della pubblica illuminazione (Piazza Italia), la manutenzione straordinaria delle strade comunali (Via Lombardia), la manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio (nuova sede spazio più) dell'Ente e la manutenzione straordinaria di parchi e giardini.

I costi relativi ai Servizi a domanda individuale che il Comune eroga, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.L. 415/89, così come già detto prima risultano coperti dai Proventi per una percentuale pari al 78%. La diminuzione del tasso di copertura dall'88% al 78% coincide con una diminuzione di quanto richiesto ai cittadini per la copertura dei costi.

L'ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di contabilità e i nuovi parametri strutturali/deficitari (decreto del 28/12/2018 del Ministero dell'interno).

Nella sua relazione il revisore conferma il raggiungimento dell'obiettivo di finanza pubblica e non formula nessun tipo di rilievo sulla gestione, segno che quanto effettuato dall'Ente è stato efficiente. Inoltre, anche nella gestione dei rapporti con le società partecipate dal nostro Comune, dal Revisore, non sono stati evidenziati rilievi, essendo pervenuta tutta la documentazione nei tempi utili per la completa verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le partecipate, così come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 integrato dal successivo decreto legislativo 126 del 2014.

Il parere favorevole espresso dall'organo di revisione nella sua relazione, in merito a questo strumento economico-finanziario, conferma la gestione della cosa pubblica in totale trasparenza. Attesta inoltre la rispondenza del Conto di Bilancio d'esercizio 2018 alle risultanze della gestione, certificando la conformità dei dati del bilancio con quelli delle scritture contabili del Comune, nonché il rispetto degli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dalla legge.

La determinazione e la correttezza nelle scelte politiche caratterizza il metodo di governo di questa Amministrazione e la volontà conseguente di dare ai propri concittadini tutti quei servizi tesi a migliorarne la qualità della vita oltre a voler ottenere gli obiettivi prefissati

Sono sicuro che ogni componente del Consiglio Comunale, senta un forte senso di responsabilità e la necessità di metterlo in pratica per risolvere le sfide e i problemi della nostra città, cogliendone anche simultaneamente le opportunità, pertanto mi auguro che questo documento sia approvato dall'intero Consiglio Comunale”

APERTO il dibattito intervengono i Consiglieri:

Sironi Carlo
Villa Elisabetta
Bassani Antonio
Sindaco-Presidente
Carzaniga Silvia

Il Sindaco-Presidente chiuso il dibattito chiede se ci sono dichiarazioni di voto

CHIESTA ed ottenuta la parola il Consigliere Villa E., Capogruppo del gruppo "Tutti per Trezzo" dà lettura della propria dichiarazione di voto contrario che consegna al Segretario per essere allegata al verbale;

CHIESTA ed ottenuta la parola il Consigliere Ceresoli F. Capogruppo del gruppo "Per il cambiamento onestà Villa Sindaco Trezzo s/A-Concesa" dà lettura della propria dichiarazione di voto favorevole che consegna al Segretario per essere allegata al verbale;

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco-Presidente, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta odierna e come sopra riportata;

UDITA la relazione dell'Assessore alla programmazione e gestione delle risorse economiche e finanziarie Barzagli R.S., così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta odierna e come sopra riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali così come risultano dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta odierna e che qui si intendono integralmente riportati;

VISTO il documento contenente la dichiarazione di voto contrario del gruppo "Tutti per Trezzo" del quale il Consigliere Villa E., ha dato lettura e che ha consegnato al Segretario Comunale perché venisse allegata alla presente deliberazione;

VISTO il documento contenente la dichiarazione di voto favorevole del gruppo "Per il cambiamento onestà Villa Sindaco Trezzo s/A-Concesa" del quale il Consigliere Ceresoli F., ha dato lettura e che ha consegnato al Segretario Comunale perché venisse allegata alla presente deliberazione;

PREMESSO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi contabili applicati della programmazione, della contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

RILEVATO che sulla base della normativa sopra richiamata, accanto a un sistema di contabilità finanziaria, gli enti locali sono tenuti ad adottare un sistema contabile integrato che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziari economico e patrimoniali. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale, con fini meramente conoscitivi, affianca la contabilità finanziaria che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria;

RICHIAMATO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e, in particolare:

- gli artt. 151, comma 5 e 227, comma 1, secondo cui la dimostrazione dei risultati della gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- l'art. 227, commi 2 e 2bis, secondo i quali il rendiconto della gestione deve essere deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo e, in caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, si applica la procedura prevista al comma 2 dell'art. 141 del 267/2000. La proposta deve essere messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto, entro un termine non inferiore a 20 giorni, stabilito dal regolamento di stabilità;
- gli artt. 228, 229 e 230 che disciplinano, rispettivamente, il contenuto relativo al conto del bilancio, al conto economico ed allo stato patrimoniale;
- l'art. 151, comma 6, il quale prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 118/2011;
- l'art. 231 che disciplina il contenuto della relazione sulla gestione;
- gli artt. 226 e 233 secondo cui entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economista il consegnatario di beni e gli altri agenti contabili, rendono il conto della propria gestione all'ente locale, il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2018, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

CONSIDERATO, inoltre, che l'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, dedicato al conto del bilancio, prevede, al comma 3, che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 08.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che il Tesoriere e gli altri Agenti contabili hanno regolarmente chiuso la gestione contabile di competenza entro il termine del 31.12.2018 e hanno reso il conto entro i termini previsti dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO che non sussistono rilievi in ordine ai predetti conti e che i medesimi concordano con le scritture contabili dell'Ente;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con propria precedente deliberazione n. 13 del 22.02.2016, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI i seguenti atti:

- la propria precedente deliberazione n. 53 del 21.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Esame ed approvazione del Bilancio di previsione triennio 2018/2020 e relativi allegati. Adozione degli adempimenti correlati e conseguenti”*;
- la propria precedente deliberazione n. 18 del 26.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Esercizio finanziario 2018. Salvaguardia degli equilibri di bilancio. Art. 193, D.lgs. n. 267/2000”*;
- la propria precedente deliberazione n. 10 del 02.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Esame ed approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017”*;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 05.04.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *“Approvazione dello schema di Rendiconto esercizio finanziario 2018 e della Relazione illustrativa della Giunta comunale”*;

VISTO il *Conto del Bilancio*, predisposto in ottemperanza alle disposizioni contenute all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 previo espletamento delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi a cura dei Responsabili dei servizi comunali;

VISTO il Conto Economico, predisposto in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 229 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Stato Patrimoniale, predisposto in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Relazione sulla gestione al rendiconto, predisposta dall'Organo esecutivo in ottemperanza alle disposizioni contenute negli artt. 151, comma 6 e 231 del D.Lgs. 267/2000 e art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011;

VISTO il Parere e la Relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, predisposta in ottemperanza alle disposizioni contenute all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

TENUTO CONTO di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui, oltre ai documenti elencati dall'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, al rendiconto della gestione sono allegati:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 4, D.Lgs. 118/2011 al rendiconto della gestione sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni, per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i)[omissis]
- j)[omissis]
- k)[omissis]
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

VISTO il Piano degli indicatori finanziari, definito con decreto del Ministero dell'Interno in data 22 dicembre 2015;

VISTI altresì tutti gli altri allegati al Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018, obbligatori ai sensi delle disposizioni sopra richiamate;

DATO ATTO che tutta la documentazione relativa al Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018, ottemperando al disposto normativo dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, è stata messa a disposizione di tutti i Consiglieri comunali a decorrere dal giorno 09 aprile 2019;

RILEVATA la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del Rendiconto di gestione 2018 e di tutti i suoi allegati;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa, dott. Emilio Pirola, in ordine alla regolarità tecnica e contabile degli atti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTO l'art. 42 e l'art. 151 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Villa E., Sironi C., Torri D., Carzaniga S., Bassani A.), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale di essa, le cui risultanze finali possono essere così riassunte:

CONTO DEL BILANCIO:

Fondo di cassa al 01.01.2018:	€	5.060.259,22	+
Riscossioni complessive:	€	15.341.601,22	+
Pagamenti complessivi:	€	13.070.809,01	-
Fondo di cassa al 31.12.2018:	€	7.331.051,43	+
Residui attivi al 31.12.2018:	€	3.921.442,69	+
Residui passivi al 31.12.2018:	€	4.276.453,51	-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€	315.251,58	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	€	2.937.277,27	-
Avanzo di amministrazione 2018:	€	3.723.511,76	=
<i>di cui:</i>			
Fondi accantonati	€	1.312.612,15	
Fondi vincolati	€	529.745,08	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€	822.224,54	
Fondi non vincolati	€	1.058.929,99	

STATO PATRIMONIALE:

Patrimonio netto al 01.01.2018:	€	75.593.852,06	+
Risultato economico dell'esercizio 2018 (UTILE)	€	386.335,65	+
Variazione patrimoniale incrementativa	€	2.550.867,59	+
Patrimonio netto al 31.12.2018:	€	78.531.055,30	=

CONTO ECONOMICO:

Risultato economico dell'esercizio 2018 (UTILE)	€	386.335,65
---	---	------------

- 2) DI APPROVARE i seguenti documenti contabili allegati al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018:
- i bilanci delle società e degli organismi partecipati deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni, per missioni, programmi e macroaggregati;

- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta;
 - la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- 3) DI ACCERTARE conseguentemente per l'esercizio finanziario 2018, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 267/2000, un avanzo di amministrazione di complessivi € 3.723.511,76.=, composto da fondi accantonati per € 1.312.612,15.= da fondi vincolati per € 529.745,08.= da fondi per finanziamento spese in conto capitale per € 822.224,54.= e da fondi non vincolati per € 1.058.929,99.=;
 - 4) DI PRENDERE ATTO dell'avvenuta operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, a cura dei Dirigenti di Area e dei titolari di posizione organizzativa sulla base delle rispettive competenze, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui medesimi;
 - 5) DI PRENDERE ATTO della relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria e dei pareri espressi in premessa in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto da parte del Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, Scolastici, Sportivi e Culturali in relazione alla sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario;
 - 6) DI DARE ATTO che il Comune di Trezzo sull'Adda ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018;
 - 7) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale ed agli agenti contabili interni, agli Uffici competenti per gli adempimenti di legge relativi alla pubblicazione del presente atto, nonché alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Villa E., Sironi C., Torri D., Carzaniga S., Bassani A.), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

ALLEGATI: Rendiconto 2018	Parere e relazione del Revisore dei Conti
Relazione Giunta Rendiconto 2018	Dati SIOPE
Indicatori 2018 Rendiconto	Dichiarazione di voto Tutti per Trezzo
Dichiarazione di voto Per il cambiamento	

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Danilo Villa

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria G. Fazio

(atto sottoscritto digitalmente)